

ID Samira: 62211
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: RE044
Località: Gualtieri
Contenitore: Fondazione Museo Antonio Ligabue
Numero di catalogo generale: 00000076
Oggetto: dipinto
Soggetto: figura umana
Autore: Ruspaggiari Gianni

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000076
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	figura umana
SGTT	Titolo	Figura in blu
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Gualtieri
PVCL	Località	Gualtieri
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Fondazione Museo Antonio Ligabue

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Bentivoglio
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Bentivoglio, 36
DT	**CRONOLOGIA**	
DTZ	**CRONOLOGIA GENERICA**	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	**CRONOLOGIA SPECIFICA**	
DTSI	Da	1997
DTSF	A	1997
AU	**DEFINIZIONE CULTURALE**	
AUT	**AUTORE**	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Ruspaggiari Gianni
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1935/
MT	**DATI TECNICI**	
MTC	Materia e tecnica	carta/ tecnica mista
MIS	**MISURE DEL MANUFATTO**	
MISA	Altezza	70
MISL	Larghezza	50
CO	**CONSERVAZIONE**	
STC	**STATO DI CONSERVAZIONE**	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	**DATI ANALITICI**	
DES	**DESCRIZIONE**	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	L'opera ritrae una figura umana in blu, raccolta su se stessa.
ISR	**ISCRIZIONI**	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria

ISRP	Posizione	in basso, al centro
ISRI	Trascrizione	GIANNI RUSPAGGIARI '97
NSC	Notizie storico-critiche	Gianni Ruspaggiari vive e lavora a Reggio Emilia sua città natale. Dopo gli studi compiuti presso l'Istituto d'Arte Chierici di Reggio Emilia, seguendo il padre musicista nei suoi spostamenti, ebbe la possibilità di frequentare ambienti diversi da quello reggiano e, nel 1954, a Saint Vincent, entrò così in contatto con il pittore piemontese Annibale Biglione, che gli fece conoscere il movimento concretista, avviandolo verso la strada dell'astrazione. Dopo il ritorno a Reggio nel 1956, si schierò con il gruppo degli artisti (Bergomi, Gerra, Parisi, Pini, Squarza) che non aderirono al Realismo e trovarono un punto di riferimento nel pittore locale Vivaldo Poli. Con loro organizzò nel 1959 una mostra all'isolato San Rocco che si contrappose polemicamente all'indirizzo realista del "Premio Città del Tricolore". Dopo una fase caratterizzata da interessi informali, gli anni sessanta segnarono il passaggio alla Pop Art, con la sperimentazione di tecniche varie. Nel 1966, insieme a Squarza, costituì il "Gruppo RS" con l'intento di lavorare nell'ambito dell'arte programmata e, nel 1968, fece alcune esperienze di arte ambientale. Il 1974 segnò la ripresa del lavoro artistico, interrotto per qualche anno, con opere che raffigurano particolari di macchine belliche e proseguono la linea di ricerca all'interno del gruppo pop e concettuale. Negli anni Novanta ritornò alla pittura, realizzando tele di impianto espressionista-informale.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Berti G. / Gualdi S. / Mussini M.
BIBD	Anno di edizione	1998
BIBH	Sigla per citazione	Berti G.
BIBN	V., pp., nn.	pp. 52-53
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2002
CMPN	Nome	Francesconi F.